

Ciò premesso, è utile avvertire che dal momento in cui si è data notizia che l'Agenzia Generale di Roma sarebbe stata data in appalto, sono pervenute alla Direzione n. 18 domande di aspiranti alla concessione. Il Direttore Generale presenta lo elenco di esse, riferendo l'esito delle opportune istruttorie, fatte per i candidati sulla cui capacità tecnica, morale e finanziaria la Direzione non aveva sufficienti elementi di giudizio. Lo attento esame di tutte le domande ha posto in evidenza come tre di esse siano meritevoli di speciale considerazione, e cioè: a) quella del Comm. Giacomo Nati, che già per sette anni rese l'Agenzia Generale di Roma in regime di appalto, ed al quale sono associati il Comm. Guglielmotti ed il Comm. Nati, già ben conosciuti dalla Direzione generale, perché attualmente gestiscono l'Agenzia delle "Assicurazioni d'Italia";

b) quella presentata dall'avv. Attilio Passerini, stimato funzionario di banca, insieme col sig. Ugo Caricchioli, che dirige una delle Agenzie principali dipendenti